

Marassi, detenuto 29enne muore d'infarto. L'Uilpa: "Sovraffollamento tra le concause"

di **Redazione**

04 Ottobre 2019 - 9:47



Genova. Questa notte un detenuto magrebino di 29 anni è morto nel carcere di Marassi, probabilmente d'infarto. A darne notizia è il Segretario Regionale della Uil Penitenziari Fabio Pagani: "Immediato è stato l'intervento della Polizia Penitenziaria e dei sanitari, che hanno tentato di rianimarlo, ma non c'è stato nulla da fare".

Per l'Uilpa "sarebbe un errore rubricare come morte per malattia il decesso di quest'uomo perché il problema è il contesto in cui è avvenuta". "Nel carcere di Marassi, su una capienza regolare di 430 detenuti ad oggi ce ne sono circa 750. Al 30 Giugno i detenuti nei 190 istituti di pena erano 60.552, in sei mesi sono cresciuti ancora di 867 unità e di 1763 nell'ultimo anno i posti disponibili sono 50.496 con un tasso di sovraffollamento del 119,8 %".

Aumentano inoltre "le aggressioni ai danni della Polizia Penitenziaria e suicidi dice ancora Pagani - l'auspicio è che il Governo "giallorosso", a partire dal ministro Bonafede lavorino per sostenere lo sforzo organizzativo ed innovativo posto in campo dall'Amministrazione Penitenziaria garantendo mezzi e risorse idonee oltre a mettere in campo misure concrete per garantire un trattamento dignitoso e rispettoso della persona in regime carcerario e soprattutto che tenga conto delle condizioni lavorative della Polizia Penitenziaria".

